

Il settimanale della
Segreteria Nazionale **SILP CGIL**



EDITORIALE
DI PIETRO COLAPIETRO

Le assunzioni fantasma

Il confronto tra governo e parti sociali registra una fase di stallo perché ad oggi non si comprende con quali risorse si intendano finanziare tutta una serie di interventi promessi e sbandierati. Per quel che ci riguarda, ad esempio, sono state annunciate 6.000 (seimila!) assunzioni nel 2023 a fronte dei circa 4.000 pensionamenti previsti.

Sarebbe una inversione di tendenza importante, quasi miracolosa. Ma molto poco probabile. Non solo per la pubblicazione dei bandi di concorso e per lo svolgimento dei corsi di formazione (siamo ormai quasi a maggio), ma in primis per quello che ha detto la Corte dei Conti nei giorni scorsi che ha certificato, al momento, l'assenza di risorse per la pubblica amministrazione, dichiarando che "non sono stati forniti elementi su come il governo intenda procedere per rimanere all'interno del quadro delle compatibilità di bilancio".

Vale per il nostro settore e per la pubblica amministrazione in generale, per la scuola e la sanità. Le ragioni della nostra mobilitazione restano forti.

Il gioco delle 3 carte che abbiamo già denunciato con le assunzioni straordinarie che tali non sono rischia di diventare, con la storia dei 6.000 nuovi agenti previsti nel 2023, una presa in giro di proporzioni colossali.

Non lo permetteremo.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dirigenti della Polizia di Stato Lettera al Ministro e al Capo

INADEMPIENZE E DISCRIMINAZIONI, DA QUASI 2.000 GIORNI SENZA CONTRATTO.
L'INTERVENTO DELLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL.



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

Prot. n. 44/P/2023

Roma, 18 aprile 2023

AL SIGNOR MINISTRO DELL'INTERNO
Prefetto Matteo PIANTEDOSI

E, p.c.,

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Lamberto GIANNINI

OGGETTO: **Dirigenti della Polizia di Stato, inadempienze e discriminazioni.**

Signor Ministro,

nell'incontro del 22 novembre scorso le abbiamo consegnato una missiva recante le nostre rivendicazioni, in cui si evidenziava anche la situazione dei dirigenti della Polizia di Stato.

Infatti, il 25 marzo di un anno fa si è tenuto l'ultimo incontro, meramente interlocutorio e insoddisfacente, relativo alla Area negoziale dirigenziale e da allora il *nulla*.

Sono stati superati i cinque anni e tra poco saranno trascorsi *2000 giorni* senza alcun contratto per i dirigenti delle Forze di Polizia, come ricorda quotidianamente il contatore presente nella home page del nostro sito internet.

Per il triennio 2018-2020 non è stata ancora corrisposta l'ipotizzata *una tantum* e numerosi dirigenti sono stati collocati in quiescenza senza ricevere alcunché e privati dei seppur minimi conseguenti benefici pensionistici.

L'attuale triennio 2021-2023 si sta avviando mestamente verso la sua scadenza senza che vi sia stato alcuno sviluppo né apertura del tavolo negoziale presso la competente sede, nonostante gli orientamenti propositivi manifestati dall'Amministrazione nella riunione sopra richiamata.

Nell'ultima legge di bilancio *non* è stata rinvenuta la benché minima traccia di risorse da dedicare al contratto dei dirigenti mentre, se non vi sarà un deciso intervento legislativo per l'abrogazione del comma 5 dell'art. 46 del D.lgs. 95/17, disapplicato fino al 2023 ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 73/2021, dal 2024 il finanziamento dell'area negoziale relativo alla disciplina dei trattamenti accessori e degli istituti normativi per i Dirigenti di Polizia e delle FF.AA avverrà con parte delle risorse destinate alla rivalutazione annuale del trattamento economico: al danno si aggiungerà la beffa!

Ribadiamo sin d'ora la massima *contrarietà* al finanziamento dell'area negoziale con le risorse destinate ex lege agli aumenti stipendiali.

Sin qui abbiamo rappresentato solo la delusione per il mancato riconoscimento economico delle alte funzioni ricoperte e delle notevoli responsabilità gravanti sui dirigenti di polizia, i quali non solo non beneficiano di specifiche indennità ma sono ancora *in attesa* di un adeguamento dei trattamenti economici di alcune prestazioni, come la reperibilità e la missione, e di poter godere di importanti istituti giuridici a tutela dei loro diritti e professionalità quali, solo a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, congedi, tutela paternità, aggiornamento professionale.

Ma vi è di più.



L'emanazione del D.Lgs. 25/11/2022, n. 206 recante "Disposizioni di adeguamento delle procedure di contrattazione per il personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare, nonché per l'istituzione delle relative aree negoziali per i dirigenti, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere d) ed e), della legge 28 aprile 2022, n. 46", pubblicato nella Gazz. Uff. 13 gennaio 2023, n. 10, che assegna per l'attuazione un termine di sei mesi dall'entrata in vigore, quindi *entro il 28 luglio p.v.*, con il fondato rischio far scivolare al 2024 l'eventuale contrattazione e quindi sotto la scure della norma sopra richiamata.

Ma le legittime aspettative disattese e lo stato di frustrazione che ne deriva vanno ben oltre quando si esaminano le *disparità di trattamento* con il personale militare con cui vengono messe a fattor comune solo le conquiste sindacali del personale a ordinamento civile, escludendo poi quest'ultimo da ulteriori benefici per effetto di provvedimenti paralleli che non avrebbero ragion d'essere, viste le *comuni* disposizioni legislative in vigore per gli appartenenti al Comparto Sicurezza e Difesa.

Si è tanto parlato e scritto di omogeneizzazione e perequazione e, senza voler ricostruire pedissequamente l'intero quadro normativo, che trova il suo fulcro nell'art. 19 c.1 della legge n.183/2010, a tutti noto come principio di *specificità*, riconosciuto al personale del Comparto Sicurezza e Difesa, bastano due soli esempi per evidenziare le macroscopiche discriminazioni tra lavoratori, specialmente nei confronti dei dirigenti della Polizia di Stato:

- il mancato riconoscimento delle *classi stipendiali* al compimento del 23° anno di servizio anziché, come avviene adesso corrisposte al maturare del 25° anno, al pari di quanto avviene per gli ufficiali delle Forze di polizia militari per la cui assunzione è richiesto il diploma di laurea;
- il mancato riconoscimento ai fini pensionistici, del *corso di laurea* o degli anni comunque frequentati prima dell'immissione in ruolo come è previsto per gli ufficiali delle Forze di polizia militari per la cui assunzione è richiesto il diploma di laurea.

Il diniego suggellato nella recente pronuncia della Corte costituzionale n. 270 del 30 dicembre 2022, su cui non si può supinamente soprassedere, costituisce un duro colpo alla dignità della categoria.

La *rilevanza dei temi illustrati* necessita dell'apertura di un tavolo di confronto in cui *delimitare tempi e modalità per dare risposte alle legittime istanze dei dirigenti di polizia*.

Fiduciosi dell'attenzione che verrà riposta nei confronti dei lavoratori di polizia, rimaniamo in attesa di cortese riscontro.

Distinti saluti,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Pietro COLAPIETRO)

Pietro Colapietro

Concorso 1.000 Vice Ispettori, rinvio diario prova scritta

IL MINISTERO DELL'INTERNO HA RESO NOTO CHE LA PUBBLICAZIONE DEL DIARIO E DELLA SEDEDI SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI MILLE ALLIEVI VICE ISPETTORI DELLA POLIZIA DI STATO, INDETTO CON DECRETO DEL CAPO DELLA POLIZIA DEL 16 MARZO 2022, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - 4ª SERIE SPECIALE «CONCORSI ED ESAMI» - N. 23 DEL 22 MARZO 2022, È STATA RINVIATA ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - 4ª SERIE SPECIALE «CONCORSI ED ESAMI» - N. 55 DEL 21 LUGLIO 2023.

Mobilità Ruolo Ispettori

GIUSTO RICOMPREDERE ANCHE IL 15 CORSO.
L'INTERVENTO DELLA SEGRETERIA NAZIONALE
SILP CGIL NEI CONFRONTI DEL DIPARTIMENTO.



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

Prot. n. 41/P/2023

Roma, 14 aprile 2023

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
Ufficio V - Relazioni Sindacali della Polizia di Stato
Roma

OGGETTO: **Procedura di mobilità per appartenenti ai ruoli degli Ispettori, doveroso ricompredere i Vice Ispettori del 15° corso di formazione.**

Con circolare dell'11 aprile u.s., la Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato ha comunicato alle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, e al relativo personale, l'avvio della procedura relativa alla mobilità ordinaria del personale del ruolo degli Ispettori, attraverso la piattaforma denominata "Portale mobilità".

La procedura in argomento, secondo quanto contenuto nella comunicazione della suddetta Direzione, avrà inizio nel corrente mese e si concluderà entro dicembre 2023, in concomitanza con l'immissione nel ruolo dei Vice Ispettori vincitori del concorso interno attualmente in atto: condizione che consentirà di aderire alle aspettative del personale e alle esigenze degli uffici e dei reparti della Polizia di Stato.

Nella stessa, nel fissare le modalità da seguire per la presentazione dell'istanza di trasferimento, i pareri da esprimere da parte degli uffici/reparti e i requisiti soggettivi di cui devono essere in possesso gli interessati, viene evidenziato che "saranno valutate [...] le aspirazioni di trasferimento dei dipendenti che matureranno il requisito dell'anzianità di sede minima richiesta entro il mese di dicembre 2023".

Si tratta di prescrizioni, come già rappresentato in altre occasioni, controverse, originate da disposizioni ordinarie sulla mobilità, con riferimento all'art. 55 del DPR 335/82, secondo cui i trasferimenti di sede possono essere disposti a domanda dell'interessato, ove questi abbia prestato servizio nella stessa sede ininterrottamente per due anni, mentre se ha prestato servizio nelle sedi disagiate può chiedere il trasferimento dopo un anno di permanenza in sede.

E' una norma di cui non si coglie l'effettiva utilità ai fini del buon funzionamento della Polizia di Stato, semmai lo complica, ingessando la stessa Amministrazione nella gestione del personale.

E' evidente come tale disciplina sulla mobilità vada quanto prima superata, cancellando il vincolo dell'anzianità di sede per il trasferimento, che frena in modo innaturale gli avvicendamenti, scongiurando anche situazioni aberranti in cui appartenenti al ruolo degli Ispettori, già da tempo in servizio, raggiungono l'agognata sede successivamente a pari ruolo appena nominati.

A complicare ulteriormente la mobilità per gli appartenenti al ruolo degli Ispettori e qualifiche equiparate si aggiunge l'istituto del "parere al trasferimento" dell'ufficio cedente e dell'ufficio ricevente.

Un istituto su cui abbiamo già espresso la nostra disapprovazione, in cui il Dipartimento "abdica" al proprio ruolo di unico amministratore del personale, innescando procedure controverse che generano discriminazioni tra un collega e l'altro in ordine ai tempi per essere trasferito e all'ufficio da raggiungere.

Siffatta potestà riconosciuta indebitamente ai capi ufficio, non contemplata da alcuna legge, di esprimere un parere vincolante indefinitamente sulla mobilità, rasenta un eccesso di potere che impatta drammaticamente sulle condizioni di vita e di lavoro, sino ad arrivare al punto che un appartenente al ruolo degli Ispettori, in assenza del parere favorevole al trasferimento, possa rimanere "imprigionato" a prestare servizio in un ufficio sino alla quiescenza.

Detto questo, rappresentiamo come la prescrizione contenuta nella circolare in argomento secondo cui "saranno valutate [...] le aspirazioni di trasferimento dei dipendenti che matureranno il requisito dell'anzianità di sede minima richiesta entro il mese di dicembre 2023." - se non modificata posticipandone la scadenza del termine temporale - avrà un effetto altamente penalizzante per i colleghi del 15° corso di formazione per Vice Ispettore, perdenti sede, che si ritroverebbero esclusi dalla prossima mobilità, atteso che essi matureranno i canoniche due anni di sede (ordinaria) per poter presentare istanza di trasferimento a distanza di poco più di un mese dal 31 dicembre 2023, precisamente giorno 4 febbraio 2024.

Non solo, ma questi colleghi, nella malaugurata ipotesi in cui non si operasse per trovare una soluzione, verosimilmente dovrebbero attendere per essere trasferiti la successiva immissione in ruolo del personale del concorso esterno per Vice Ispettore: un paio d'anni!

In attesa dell'auspicata modifica normativa delle disposizioni sulla mobilità - causa di complicanze e controverse come nella vicenda in esame - urge nell'immediato un ampliamento dei termini temporali contenuti nella suddetta circolare, per consentire di presentare istanza di trasferimento, così da beneficiare della prossima mobilità, anche gli appartenenti al 15° corso di formazione per Vice Ispettore, i cui perdenti sedi, ricordiamo, sono gravati da difficoltà familiari ed economiche non essendo contemplato alcun indennizzo per la mobilità d'ufficio subita.

Certi dell'attenzione che verrà prestata al contenuto della presente, rimaniamo in attesa di cortese riscontro.

Cordiali saluti,

IL SEGRETARIO NAZIONALE

Mario ROSELLI
P. Rossi

Mobilità Agenti Assistenti

TRASFERIMENTI GIUGNO,
ULTIMA FINESTRA PER LE REVOCHE
FINO AL 29 APRILE.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

URGENTE

ROMA, data protocollo

N.333-SAA/IIDIV-ISEZ

OGGETTO: Mobilità del personale del ruolo ordinario degli agenti e assistenti della Polizia di Stato - giugno 2023. Revoca istanze.

Di seguito alla circolare pari categoria prot. n. 0003283 del 17 gennaio 2023, al fine di limitare le criticità conseguenti alla presentazione tardiva delle istanze di revoca, fuori dal periodo indicato nella citata circolare, si comunica che **con effetto immediato e fino al 29 aprile 2023**, il personale interessato appartenente al ruolo in argomento, potrà accedere alla piattaforma denominata "Portale Mobilità" al fine di revocare la propria istanza di trasferimento.

Al riguardo, come già indicato nella circolare richiamata, il sistema consentirà **esclusivamente** la revoca integrale delle istanze già inserite, senza possibilità di modifiche parziali o di nuovi inserimenti.

Si confida nella massima collaborazione da parte delle SS.LL. per la capillare diffusione della presente comunicazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

Scandone

Scandone

3



VAI SU WWW.EFARMA.COM
AGGIUNGI I TUOI PRODOTTI
PREFERITI AL CARRELLO
APPLICA AL CHECK-OUT
IL CODICE CONVENZIONE

CODICE DISPONIBILE PRESSO LA TUA
SEGRETARIA SILP CGIL DI RIFERIMENTO

PER RICEVERE LO SCONTO DI
10 EURO
SU UN MINIMO DI SPESA
DI 69,90 €

PER L'ACQUISTO DI TUTTI I PRODOTTI DISPONIBILI SUL SITO
PER LA SPEDIZIONE DEI FARMACI DA BANCO E' PREVISTO
SENZA CARICO DI PRESSIONE, IN TERMINI DEL
SECURITARIANUM (ART. 5 COMMA 1 E 2) IL SERVIZIO
CONVERTITO NELLA LEGGE 48/2009



L'E-COMMERCE FARMACEUTICO
DI RIFERIMENTO DOVE ACQUISTARE
PRODOTTI DEDICATI ALLA SALUTE,
AL BENESSERE E ALLA CURA DELLA PERSONA

UN CATALOGO DIVISO PER CATEGORIE
FARMACI DA BANCO, COSMETICI, INTEGRATORI ALIMENTARI,
PRODOTTI PER L'IGIENE, VETERINARI E TANTO ALTRO ANCORA.

I NOSTRI FARMACISTI SONO A TUA DISPOSIZIONE
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9 ALLE 18.

LA SPEDIZIONE È TRA LE 24/72 ORE E GRATUITA DA 19,90€.

CODICE VALIDO DA OTTOBRE 2022 FINO AL DICEMBRE 2023 PER UN UNICO ORDINE AL MESE.
IL VOUCHER NON È CUMULABILE CON ALTRI CODICI SCONTO O GIFT CARD.
IL VOUCHER È APPLICABILE SUI PRODOTTI GIÀ SCONTATI.



POLIZZA IMMAGINA BENESSERE COPERTURA INFORTUNI IN CONVENZIONE

COPERTURA INFORTUNI VALIDA 24 H ED ESTESA AL MONDO INTERO
COPERTURA SENZA FRANCHIGIA E SENZA RIVALSA SULL'INVALIDITÀ PERMANENTE
COPERTURA CASO MORTE ED INVALIDITÀ PERMANENTE DA INFORTUNIO
RENDITA VITALIZIA PER INVALIDITÀ PERMANENTE DA INFORTUNIO
(RIPARTIZIONE GRATUITA PER GLI ISCRITTI SILP CGIL)
DIARIA RICOVERO DA INFORTUNI
RIMBORSO SPESE MEDICHE DA INFORTUNIO
(RIPARTIZIONE GRATUITA PER GLI ISCRITTI SILP CGIL)
DIARIA GESSI DA INFORTUNI

**TUTTI GLI ISCRITTI SILP CGIL CHE ADEIRANNO
AL PRODOTTO INFORTUNI "IMMAGINA BENESSERE",
AVRANNO IN REGALO PER 1 ANNO
LA POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE**

IL REFERENTE PER L'SDM BROKER SRL SARÀ
WILLIAM MIGLIACCIO
368420952 - 333/7690958 - 347/372419
HERMANMIGLIACCIO@GMAIL.COM

POLIZIA



SCOPRI LE **CONVENZIONI**
CGIL E SILP CGIL SUL SITO
silpcgil.it



Convenzione per acquisti online dei prodotti Libera Terra sul sito www.bottegaliberaterra.it

Il Consorzio Libera Terra Mediterraneo Coop. Sociale Onlus ha riservato al Silp Cgil Nazionale un protocollo di convenzione che prevede, per tutti gli iscritti, uno **Sconto del 16%** sui prodotti (non oggetto di sconti superiori) in vendita sul sito: www.bottegaliberaterra.it

Tale sconto non è cumulabile con eventuali altri sconti personali e non è applicabile sulle spese di spedizione e sulle categorie Mozzarella di Bufala Campana DOP e Frutta Biologica di stagione.

Sulle Confezioni Regalo e Confezioni su Misura sarà applicato lo sconto del 10 %.

Per poter usufruire dello sconto, gli iscritti dovranno rivolgersi alla propria struttura sindacale per acquisire il "Codice Sconto" e registrarsi come "Utente Privato" sul sito www.bottegaliberaterra.it

compilando l'apposito form con i propri dati personali e inserendo il codice identificativo univoco della convenzione.

Una volta effettuata la registrazione l'utente riceverà, contestualmente alla conferma di avvenuta attivazione, un "Codice Cliente" personalizzato.

Una volta ricevuta la conferma di avvenuta attivazione ed effettuato il login sarà possibile procedere con l'ordine, inserendo nel carrello i prodotti selezionati (sia singoli pezzi che interi colli), ai quali sarà applicato uno sconto pari al 16%. Inoltre, al primo acquisto sarà possibile ricevere un prodotto in omaggio.

Per ricevere il prodotto in omaggio, sarà sufficiente inserire nel riquadro "Codice Promozionale" il codice promozionale fornito dalla Segreteria Provinciale Silp Cgil.

La corretta ricezione dell'ordine sarà confermata al Cliente mediante una risposta via e-mail, inviata all'indirizzo di posta elettronica comunicato dal Cliente in fase di registrazione.

Tale messaggio di conferma riporterà un "Numero d'Ordine", da utilizzarsi in ogni ulteriore comunicazione con Libera Terra Mediterraneo.

I prezzi applicati sono passibili di riposizionamenti durante l'anno.

Roma, 7 dicembre 2022

La Segreteria Nazionale

iPol - Allegato di Silp Cgil Magazine

Direttore responsabile: **Massimo Montebove**

Editor: **Salvatore Borzacchiello**

Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

Segreteria Nazionale SILP CGIL

Via Palestro 78
00185 Roma
Tel 06.4927111